



Ministero dell'Istruzione



Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO PROFESSIONALE "Domenico Modugno"

Via L. Sturzo n.c. – 70044 Polignano a Mare (BA) – tel./fax 0804241677

e-mail: barh120005@istruzione.it – PEC: barh120005@pec.istruzione.it – Sito web: www.modugno.edu.it

Codice Meccanografico: BARH120005 – Codice Fiscale: 93510750727 – Codice Univoco Ufficio: UF06OF – Codice iPA: ipdmba

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



I.P. "Domenico Modugno" - Polignano a Mare
Prot. 0005160 del 15/05/2023
V (Entrata)

Prot. n. _____ del 15 maggio 2023

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 DELL'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

IP "D. Modugno" Polignano a Mare

Classe V Sez. IAMI

COORDINATORE: Prof.ssa Graziana GENEROSO

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Margherita MANGHISI

Sede associata: **IP.S.S.E.O.A - Via Lamanna, 2 – 70016 Noicattaro (BA) – tel. 080 8414157**
Sede associata: **I.P. — Via Pantaleo, 1 — 70014 Conversano (BA) — tel. 080 4955408**

Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto	3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale)	4
2.3 Educazione Civica	4
2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale)	5
2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento)	5
2.6 Quadro orario Biennio e Triennio <i>“Inserire il quadro orario di ciascun indirizzo a scelta tra quelli in basso”</i>	6
2.7 Quadro orario settimanale	7
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1 Breve storia della classe	7
3.2 Situazione della classe nell’anno scolastico in corso	7
3.3 Composizione della classe	8
3.4 Composizione del Consiglio di classe	8
3.5 Continuità docenti	9
3.6 Prospetto dati della classe	10
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1 Didattica in generale	10
4.2 Metodologie di insegnamento previste	10
4.3 Modalità didattiche	10
4.4 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza	11
4.5 Modalità di verifica	11
5 VALUTAZIONE	11
5.1 Valutazione del profitto	11
5.2 Criteri di valutazione	12
5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale	12
5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta	12
5.5 Simulazione Esame di Stato	13
6 ATTIVITÀ E PROGETTI	13

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto professionale Domenico Modugno ha sede a Polignano a Mare, a Conversano e a Noicattaro. La sede principale è ubicata a Polignano a Mare, un comune di 17.982 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia.

Il territorio comunale, delimitato a est dal Mare Adriatico, confina a nord con Mola di Bari, ad ovest con Conversano, a sud-ovest con Castellana Grotte a sud-est con Monopoli.

A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

Il contesto socio economico di provenienza è di livello medio sia nell'Istituto di Polignano sia nella sede di Noicattaro. Risulta medio-basso, invece, nella sede di Conversano.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza (20 Comuni limitrofi), con differenze nell'impostazione e nei livelli di preparazione di base, richiede un certo impegno nella fase iniziale dell'organizzazione del lavoro. Particolarmente delicata risulta la fase di accoglienza perché è difficile strutturare gruppi classe eterogenei per livelli. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche legate alla disponibilità dei mezzi di trasporto.

La vocazione economica del territorio incentrata sul turismo, sull'enogastronomia, sulle attività artigianali e agricole, nonché sul settore audio visivo costituisce un bacino importante di assorbimento del profilo professionale in uscita. I progetti FESR e EELL concorrono alla realizzazione di nuovi laboratori in conformità ai diversi profili professionalizzanti. È attiva una rete relazionale proficua con i comuni limitrofi per la realizzazione di attività progettuali sul territorio e per corrispondere i bisogni educativi degli alunni in stato di difficoltà. Le risorse presenti nel territorio, soprattutto quelle turistiche, rappresentano un'opportunità importante per l'istituzione scolastica perché implementano le competenze professionalizzanti e di cittadinanza attraverso l'esperienza di PCTO.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Professionale "Domenico Modugno" di Polignano a Mare è composto da tre sedi: Polignano a Mare, Noicattaro e Conversano. A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

L'Istituto si pone all'interno di un sistema e di un territorio in cui impresa, scuola, università, enti di ricerca collaborano per scambiarsi conoscenze e professionalità ed intende costruire un percorso di miglioramento continuo della formazione che miri alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Le innovazioni metodologiche di insegnamento rappresentano un valido strumento per assicurare il successo formativo e la valorizzazione del potenziale individuale.

6.1 Attività di recupero e potenziamento	13
6.2 Percorsi interdisciplinari.....	13
6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'A.S. 2019/20	13
6.4 Attività di PCTO.....	13
6.5 Altre attività	16
7 ESAMI DI STATO	17
7.1 Seconda prova Esame di Stato.....	17
7.2 I nuovi QdR (Quadri di riferimento)	17
8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO.....	18
8.1 Simulazioni Esame di Stato	18
8.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana.....	18
8.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato	19
9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	20
10 CREDITO SCOLASTICO.....	20
11 CONSIDERAZIONI FINALI	20
ALLEGATI.....	22

dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il percorso si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale)

Il PFI è un «progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il Progetto Formativo Individuale si basa sul bilancio personale, è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata» (art. 2, comma 1).

Esso tiene conto dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente, anche nei contesti informali e non formali, si fonda sul «bilancio personale», si correla e integra il PECuP del gruppo classe.

Come tale, gli studenti partecipano alla sua attuazione e sviluppo, mentre i docenti tutor hanno funzioni di supporto e guida.

2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento)

L'UDA viene definita nel Regolamento quadro della riforma (decreto 24 maggio 2018, n. 92) come un «insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo».

In quanto tale, essa:

- rappresenta il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;
- è caratterizzata da obiettivi formativi adatti e significativi, a partire dai quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Per la redazione dell'UdA è stato fornito ai docenti del CdC un format di riferimento caratterizzato da una parte rivolta ai docenti e da una indicante le consegne agli studenti.

In tale format sono state rispettate le indicazioni di massima per la costruzione dell'UdA secondo le *Linee guida (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)*.

Titolo dell'UdA:

La storia del territorio tra passato e futuro

Sostenibilità e sensibilizzazione: upcycling l'abito da sposa (Allegato 0)

Descrizione sintetica:

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale)

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico; comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.

Il profilo dell'allievo, elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale, indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo e il cittadino del domani. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

2.2 Profilo dell'Indirizzo "Inserire il nome del profilo di ciascuno indirizzo a scelta tra quelli in basso"

Indirizzo "***Industria e artigianato per il Made in Italy***"

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Descrizione sintetica (Allegato 2 – C del Decreto 92/2018)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "***Industria e artigianato per il Made in Italy***" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

2.3 Educazione Civica

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto

2.7 Quadro orario settimanale

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Scienze motorie sportive	Progettazione e produzione	Storia delle arti applicate	Storia
2	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Matematica	Progettazione e produzione	Storia	Scienze motorie e sportive
3	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Lingua e letteratura italiana	Matematica	Progettazione e produzione	Inglese
4	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Lingua e letteratura italiana	Tecniche di distribuzione e marketing	Matematica	Progettazione e produzione
5	Storia delle arti applicate	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Tecniche di distribuzione e marketing	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
6	Lingua e letteratura italiana		Lingua inglese	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
7			Lingua e letteratura italiana		

Tab. 2 *Quadro orario settimanale*

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Breve storia della classe

La configurazione della classe, nel corso dell'ultimo triennio, non ha subito profonde modifiche sia in termini numerici che didattici: le alunne hanno potuto contare su una buona continuità dei docenti, soprattutto nelle materie d'indirizzo. A seguito della pandemia da Covid-19, la classe è stata impegnata al terzo anno in attività didattiche a distanza che si sono protratte fino al termine dell'anno scolastico 2020-2021.

3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso

La classe risulta abbastanza compatta e collaborativa dal punto di vista didattico e relazionale sebbene con modalità e stili di apprendimento differenti.

L'unità di apprendimento intende far conoscere e sensibilizzare le alunne sui temi della sostenibilità e

dell'Upcycling, attraverso lo studio dei diversi tessuti utilizzati per gli abiti da sposa e della storia dei merletti e dei

ricami.

L'unità coinvolgerà tutti gli assi.

2.6 Quadro orario Biennio e Triennio

Industria e Artigianato per il Mady in Italy

DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	–	–	–
Diritto e Economia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA COMUNE	18	18	14	14	14
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	–	–	–	–
Scienze Integrate (Chimica)	–	2	–	–	–
TIC	2 (2)	2 (2)	–	–	–
Tecnologie, Disegno e Progettazione	4 (3)	4 (3)	–	–	–
Progettazione e Produzione	–	–	6 (5)	6 (5)	6 (5)
Laboratori Tecnologici e Produzione	6	6	8	6	6
Tecniche applicate ai Materiali e ai Processi	–	–	4 (4)	4 (4)	4 (4)
Tecnica di Distribuzione e Marketing	–	–	–	2	2
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
Totale ore	32	32	32	32	32

Tab. 1 Quadro orario Biennio e Triennio

Il gruppo classe presenta un approccio didattico differenziato per impegno, partecipazione e profitto; pertanto la classe si suddivide in due diversi gruppi: nel primo ritroviamo le alunne che hanno mantenuto sempre costante l'impegno e una partecipazione attiva e hanno dimostrato altresì di possedere un metodo di studio discreto con buone capacità di ascolto, di analisi e sintesi. Risultano discrete le loro abilità operative e tecnico-espressive, riuscendo ad ottenere una preparazione che si attesta su buoni livelli. Il secondo gruppo è costituito da alunne che hanno mostrato un impegno scolastico sufficiente e dunque, hanno mostrato un interesse e una partecipazione non sempre continua, pur evidenziando apprezzabili capacità logico espressive e abilità nelle discipline professionali.

Durante l'anno scolastico, la classe è stata coinvolta in alcune attività di arricchimento dell'offerta formativa ed eventi culturali, patrocinati dalla stessa scuola; è opportuno sottolineare la crescita personale, educativa e formativa del gruppo classe. Una crescita promossa non solo dalle iniziative del PTOF, ma soprattutto dalle esperienze del PCTO, a cui tutte hanno partecipato. Sono stati mantenuti gli obiettivi educativi – formativi di ciascuna disciplina, che hanno mirato anche allo sviluppo delle capacità di relazione e alla maturazione di una figura professionale, in grado di affrontare positivamente le difficoltà create dalle grandi trasformazioni in atto nel mondo del lavoro.

3.3 Composizione della classe

La classe V A MODA è composta da 12 alunne di cui una con frequenza non regolare, a causa di gravi problemi di salute. La suddetta alunna, nel corso dell'anno scolastico, è stata soggetta a continui episodi di malori accompagnati da crisi ed è stato necessario contattare il 118 per un intervento in soccorso della studentessa. In classe sono presenti due alunne bes, un'alunna DSA alle quali il consiglio di classe ha redatto un pdp. Nella classe sono presenti due alunne con disabilità certificata L. 104 le quali sono seguite da due docenti di sostegno. Le alunne seguono una programmazione paritaria con obiettivi minimi attraverso un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L. vo 297/1994). Il bacino d'utenza è dislocato, oltre che nel comune di Conversano, anche nei comuni limitrofi di Noicattaro, Mola di Bari e Monopoli.

3.4 Composizione del Consiglio di classe

N.	DISCIPLINA	DOCENTE	
		COGNOME	NOME
1	Italiano	Generoso	Graziana
2	Storia	Generoso	Graziana
3	Inglese	Giordano	Concettina
4	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Sivo	Michele
5	Progettazione e Realizzazione del Prodotto	Marchese	Roberta

6	Storia delle arti applicate	Marchese	Roberta
7	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Daniele	Benedetta
8	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Caputo	Rosalba
9	Tecniche di Distribuzione e Marketing	Minunni	Maria
10	Matematica	Pesce	Caterina
11	Scienze Motorie e Sportive	Mitrotti	Maria Giovanna
12	Religione Cattolica	Murro	Anna
13	Sostegno	Laera	Patrizia
14	Sostegno	Alò	Mariatina
15	Rappresentanti Genitori	De Bari	Teresa
16	Rappresentanti Genitori	Latrofa	Angela
17	Rappresentanti Alunni	Recchia	Carmen
18	Rappresentanti Alunni	Recchia	Chiara

Tab. 3 Composizione del Consiglio di classe

3.5 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Lingua e Letteratura Italiana	Gallone Cinzia	Graziana Generoso	Graziana Generoso
Storia	Gallone Cinzia	Graziana Generoso	Graziana Generoso
Lingua Straniera (Inglese)	Giordano Concettina	Giordano Concettina	Giordano Concettina
Matematica	Deserio Gerolama	Pesce Caterina	Pesce Caterina
Scienze Motorie E Sportive	Mitrotti Maria	Mitrotti Maria	Mitrotti Maria Giovanna
Religione Cattolica / Attività Alternativa	Angelini Nicola	Angelini Nicola	Murro Anna
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Roberto Domenica	Roberto Domenica	Daniele Benedetta
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Daniele Benedetta	Bloise Irene Wilma	Rosalba Caputo
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Calabrese Giovanna	Sivo Michele	Sivo Michele
Progettazione e produzione	Marchese Roberta	Marchese Roberta	Marchese Roberta
Storia delle arti applicate	Marchese Roberta	Marchese Roberta	Marchese Roberta

Tecniche di distribuzione e marketing	Minunni Maria	Minunni Maria	Minunni Maria
Sostegno	Rotondi Pasqua	Spadoni Alice	Laera Patrizia

Tab. 4 Variazione del consiglio di classe nel triennio

3.6 Prospetto dati della classe

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO INSERIMENTI	NUMERO TRASFERIMENTI	NUMERO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2020/2021	12	-	-	12
2021/2022	14	2	-	12
2022/2023	12	-	-	12

Tab. 5 Prospetto dati della classe

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Didattica in generale

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di PCTO;
- dall'organizzazione per Unità di Apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente.

4.2 Metodologie di insegnamento previste

Si è tenuto conto degli argomenti di studio e delle competenze da far raggiungere, ed è stato usato il metodo induttivo, logico-deduttivo, socio-affettivo.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali ed interattive, lavori di gruppo ed individualizzati, lavori di ricerca, discussioni in presenza e online, analisi dei compiti svolti

4.3 Modalità didattiche

- Didattica erogativa con momenti di approfondimento anche interattivi

- Discussioni in presenza e online in caso di DDI per la classe o per alcuni studenti
- Analisi dei compiti svolti
- Presentazioni multimediali

4.4 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza

Libri di testo – giornali – saggi - mezzi audiovisivi - modulistica specifica - mappe concettuali e letture critiche,

4.5 Modalità di verifica

Le tipologie di prova utilizzate sono state le seguenti:

- Verifiche orali
- Colloqui orali orientati al problem solving
- Colloqui a piccoli gruppi
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Verifiche scritte
- Tesine
- Argomentazioni scritte
- Studio di caso
- Creazione di lavori multimediali
- Autobiografie valutative
- Lavori interdisciplinari
- Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, cioè con collegamenti ipertestuali
- Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)
- Relazione di laboratorio
- Simulazione della prova orale

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività hanno dedicato particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciate ai sensi delle Leggi 104/92 e 170/2010, e ai rispettivi PEI e piani didattici personalizzati. Sono stati previsti strumenti compensativi e dispensativi propri dei rispettivi PDP.

5 VALUTAZIONE

5.1 Valutazione del profitto

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, rappresenta l'insieme delle “attività intraprese dagli insegnanti e/o dagli alunni, che forniscono informazioni da utilizzare come feedback per modificare le attività di insegnamento/apprendimento in cui sono impegnati.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche – didattiche adottate, come riporta la C.M. N. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formative delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

La tabella di valutazione del profitto utilizzata è quella approvata dal Collegio docenti (Allegato n. 1)

5.2 Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione sono stati utilizzati i criteri approvati dal Collegio docenti

- assiduità
- rilevazione della presenza e della efficace compartecipazione alle lezioni in presenza e on line
- la puntualità e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione o il potenziato di competenze disciplinari e multidisciplinari
- l'acquisizione o il potenziato di competenze di Cittadinanza

5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Frequenza delle attività proposte
- Partecipazione alle attività
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati

5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta

Alla determinazione del voto di comportamento concorre la valutazione delle attività svolte nell'ambito della metodologia di PCTO come previsto dalla Guida operativa per la scuola - PCTO - MIUR. I criteri sono esplicitati nel regolamento d'istituto CAPO VI art. 26

I criteri di massima da utilizzare per l'assegnazione del voto di condotta negli scrutini intermedi e finali sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
- comportamento responsabile e partecipazione al dialogo educativo

- frequenza e puntualità
- impegno e costanza

Il consiglio di classe terrà conto, al momento della valutazione, della prevalenza dei descrittori corrispondenti al voto proposto secondo la griglia di valutazione della condotta allegata (allegato n. 2).

5.5 Simulazione Esame di Stato

Il C.d.C. ha programmato una simulazione sia delle prove scritte sia del colloquio d'esame per consentire agli studenti di esercitarsi in vista dell'esame di Stato.

Le simulazioni si svolgeranno il 10 maggio 2023.

Per le valutazioni delle simulazioni della prima e della seconda prova i docenti utilizzeranno le griglie predisposte dai dipartimenti sulla base degli indicatori dei QdR; per il colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la scheda proposta dal Ministero (Allegato A Griglia di valutazione della prova orale) allegata al presente documento (Allegato n.3)

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero potenziamento attivate durante il corso dell'A.S. sono state le seguenti:

- 1) Sportello didattico
- 2) Corsi di recupero
- 3) Recupero in itinere

6.2 Percorsi interdisciplinari

- UDA EDUCAZIONE CIVICA

6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'A.S. 2019/20

Dall'A.S. 2020/21 è stato introdotto il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica. Al presente documento vengono allegati tutti gli atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che presentano elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione Civica (Allegato n 4)

6.4 Attività di PCTO

Le attività di PCTO svolte dalla classe sono sintetizzate nelle seguenti tabelle (allegato n 5)

A.S. 2020-2021

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Webinar formativo: Il giorno della memoria	3
2)	Webinar formativo: Il giorno del ricordo	2
3)	Webinar formativo: Tecnologia e qualità	1

4)	Webinar formativo: Femminismo, diritti e spiritualità"	3
5)	<u>Webinar formativo: I falsi miti sul mercato del lavoro</u>	1,30
6)	Avvio competizione Hackathon on line " Fashion Goes Next	6
7)	Prosecuzione competizione Hackathon on line " Fashion Goes Next -	6,30
8)	Fase 1- Avvio : presentazione e condivisione- questionari: Conosce te stesso.	4
9)	Fase 2 - Essere imprenditori: Questionario "Essere imprenditori". Da un problema ad una opportuni. I miei punti di forza e di debolezza 1. Come nasce un'idea di business. I trend globali. Creazione del team. Studio del logo. Creazione del sito.	10
10)	Fase 3 - La prototipazione: Come nasce un'idea di business. Realizzazione di "prodotti tessili rigenerati". I miei punti di forza e di debolezza 2. Implementazione delle pagine del sito.	15
11)	Fase 4 – Presentazione del lavoro al C. di C. e visione del percorso" Idee in Azione" di altre classi dell'istituto.	1

A.S. 2021-2022

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Masterclass di grafica CAD moda 3D 1° PARTE	1,30
2)	Iscrizione sulla piattaforma Girls go circular. Presentazione dei moduli formativi e avvio del modulo introduttivo.	2
3)	Masterclass di grafica CAD moda 3D 2° PARTE	1,30
4)	Simulazione di impresa in azione	1
5)	Introduzione all' economia circolare attraverso i moduli della piattaforma Girls go circular	2
6)	Visione di video relativi a precedenti esperienze della scuola al progetto " Impresa in azione"	2
7)	Masterclass di grafica CAD moda 3D 3° PARTE	1,30
8)	Lavoro di gruppo: esecuzione dei compiti assegnati su Padlet relativi all' economia circolare	2
9)	Prosecuzione di alcuni item formativi sulla piattaforma Girls go circular	2
10)	Completamento del test di verifica sulla piattaforma girls go circular e rilascio del relativo certificato valido ai fini del PCTO	2
11)	Analisi dei costi di una mini impresa	1
12)	Stampa certificati del programma Girls go circular e inserimento su spaggiari	1
13)	Incontro su meet C.d.C. e alunni: presentazione programma sulla piattaforma Impresa in azione e individuazione delle attività didattiche trasversali sul tema dell'economia circolare	2
14)	Brainstorming: scelta della filiera economica del riuso tessile	2

15)	Scelta del nome e del logo della mini impresa JA con la docente di Distribuzione e marketing	1
16)	Tessuti ecosostenibili; Materia prima seconda, biopolimeri.	1
17)	Dall'idea all'azione- La proposta di valore. Video lezione dalla piattaforma Impresa in Azione	2
18)	Tessuti ecosostenibili; Biopolimeri e tessili riciclati	2
19)	Avvio stesura Atto costitutivo della mini impresa con la docente di Distribuzione e marketing	1
20)	I percorsi sostenibili di un capo di moda : lavoro di gruppo con Canva	1
21)	Tessuti ecosostenibili;Biopolimeri: revisione schede tecniche	1
22)	Briefing sulle modifiche da apportare al logo della mini impresa con photo shop. Incontro a distanza	1
23)	Composizione dell'organigramma dell'impresa simulata	1
24)	Fibre ecosostenibili, colorazione naturale	2
25)	Compilazione del Business plan utilizzando il modello Canvas proposto da JA Italia	2
26)	Compilazione della domanda di inizio attività all'agenzia delle entrate	2
27)	Bozza descrittiva della vetrina su piattaforma JA e definizione logo	2
28)	Prosieguo del dibattito in streaming sul conflitto in Ucraina.	1
29)	Sintesi del lavoro fin ora svolto e assegnazione dei compiti per la presentazione finale in ppt	1
30)	La nostra mini impresa: I punti di forza e di debolezza, le opportunità, le minacce.	1
31)	Obiettivo n. 1 dell'Agenda 2030	2
32)	Meeting on line con gli esperti di "Impresa in azione JA". Briefing e suddivisione compiti per la presentazione in ppt della mini impresa	1
33)	Meeting on line con esperti d'azienda JA Italia	1
34)	La formula del successo ideata da un matematico giapponese.	1
35)	Obiettivo n. 4 dell'agenda 2030	2
36)	Obiettivo n. 12 dell'Agenda 2030: concetto e classificazione della filiera del tessile. Obiettivo n. 16 dell'Agenda 2030	2
37)	Visita guidata presso "Jack store vintage" di abbigliamento del second hand fashion.	4
38)	Stesura del rapporto annuale della mini impresa. Incontro a distanza con i dream coach di Impresa in Azione JA	2
39)	Visita presso la fondazione "Le Costantine di Lecce"	6
40)	Linee guida per la stesura del Rapporto Annuale della mini impresa	2
41)	Il Rapporto Annuale di Impresa in Azione: considerazioni generali	2
42)	Orientamento in uscita: percorsi post diploma	1
43)	Simulazione audizione alla competizione ufficiale Impresa in Azione con gli esperti J.A.	1

44)	Lavoro su piattaforma "Impresa in Azione"	1
45)	Incontro a distanza: condivisione del ppt di presentazione per la competizione Impresa in Azione del 16-05-2022	1,30
46)	Audizione on line per la competizione "Impresa in Azione".	2
47)	Live streaming Trend: tra moda e sostenibilità"	1
48)	La crescita esponenziale dell'eco-fashion.	1
49)	Elaborazione di grafici utilizzando Google Fogli	1

A.S. 2022-2023

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Lector in fabula	10,5
2)	Project work: Pasolini	2
3)	Project work: ricami e corredi	4
4)	Open day	16
5)	Project work: presentazione dello spettacolo " Tanto vale divertirsi"	1,30
6)	Visione dello spettacolo teatrale: " Tanto vale divertirsi"	3,5
7)	Project work: presentazione dello spettacolo " Il barbiere di Siviglia"	1,30
8)	Visione dello spettacolo: " Il barbiere di Siviglia"	4
9)	Esperta moda spagnolo	2,30
10)	Esperta moda Lopalco	2,30
11)	Esperta moda Parabiago	2,30
12)	Esperta moda Chiatante	2
13)	Progetto Moro vive, incontro con l'on. Grassi	2
14)	Webinar MICROPLASTICHE DEL TESSILE AL MEDITERRANEO	1,30
15)	Spettacolo teatrale "Siamo qui riuniti"	1,45
16)	Cineforum	3,30
17)	Visita guidata al museo moda di Napoli	8
18)	Moda sotto le stelle	4

Tab. 6 Attività di PCTO

6.5 Altre attività

Inserire le altre attività a cui ha partecipato la classe durante il corrente A.S.:

N.	ATTIVITÀ
1)	Workshop: il diritto di scegliere

2)	Legalità e lotta alle mafie
3)	Visione della rappresentazione teatrale “ La Traviata”
4)	Incontro progetto “Libriamoci”
5)	Incontro con l'autore Carlo Greppi

7 ESAMI DI STATO

7.1 Seconda prova Esame di Stato

Nei percorsi dell'istruzione professionale la seconda prova d'esame ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Essa è costituita da due parti: la prima è predisposta dal Ministero mentre la seconda è redatta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

La seconda prova, pertanto, **non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati** ed è **un'unica prova integrata**, la cui **parte ministeriale** contiene la “**cornice nazionale generale di riferimento**” che indica:

- a) la **tipologia della prova** da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) **il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo**, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

7.2 I nuovi QdR (Quadri di riferimento)

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, riprendono l'organizzazione dei Quadri precedentemente elaborati per il previgente ordinamento, rivedendola e adattandola al nuovo scenario delineato dalla normativa.

Nella parte contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame sono individuate le diverse possibili tipologie di prova per lo specifico indirizzo:

Tipologia A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Tipologia B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (studio di un caso).

Tipologia C

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Tipologia D

Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO

8.1 Simulazioni Esame di Stato

Le simulazioni predisposte per la prima e seconda prova scritta sono allegate al presente documento (Allegato n. 6).

8.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

TESTI	OPERE	AUTORI
La lupa	Vita dei campi	Giovanni Verga
Rosso malpelo		Giovanni Verga
Prefazione	I Malavoglia	Giovanni Verga
La famiglia Malavoglia	I Malavoglia, cap. I	Giovanni Verga
L'arrivo e l'addio di 'Ntoni	I Malavoglia, cap. 15	Giovanni Verga
La roba	Novella rusticane	Giovanni Verga
Lavandare	Myricae	Giovanni Pascoli
X agosto	Myricae	Giovanni Pascoli
1.a pioggia nel pineto	I audi, sez. Alcyone	Gabriele D'Annunzio
Prefazione e Preambolo	La coscienza di Zeno, cap. 1-2	Italo Svevo
L'ultima sigaretta	La coscienza di Zeno, cap. 3, Il fumo	Italo Svevo
Un rapporto conflittuale	La coscienza di Zeno, cap. 4, La morte di mio padre	Italo Svevo
L'umorismo	L'umorismo	Luigi Pirandello
L'ultimo bombardamento di Adrianopoli	Zang Tumb Tumb	Filippo Tommaso Marinetti
Veglia	L'allegria, sez. Il porto sepolto	Giuseppe Ungaretti
Ho sceso, dandoti il braccio	Satura, sez. Xenia II	Eugenio Montale
Considerate se questo è un uomo	Se questo è un uomo	Primo Levi

Tab. 7 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

8.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

Traguardi di competenza comuni a tutti gli istituti professionali PECUP	Temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Crisi e prospettive	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano, • Storia, • Lab, Tec. ed Esercitazioni,
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Moda, costume e linguaggi della comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Prog. e produzione • Lingua inglese • Storia delle arti applicate ai materiali ed ai processi produttivi
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	L'ambiente e l'ecosostenibilità come valore di vita	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze motorie e sportive
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Il culto del bello	
Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio	Lavoro, industria e artigianato	
Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.		
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		
--	--	--

Tab. 8 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

Si allegano al presente documento la scheda informativa disciplinare di ciascun docente (allegato n. 7).

10 CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'A.S. 2021/22 il credito scolastico si calcola sommando il credito scolastico attribuito per la classe quinta a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertito il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

- 1) attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
- 2) conversione in cinquantiesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

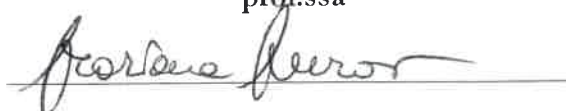
11 CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente Documento è stato redatto in ottemperanza all'O.M. 45 del 9 marzo 2023, costituisce la carta di identità della classe V ed esplicita, anche attraverso gli allegati, i contenuti, i metodi, gli spazi, i criteri e gli strumenti di valutazione e di attribuzione del credito, le attività di PCTO e i percorsi di apprendimento trasversale di Educazione civica.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del **15 maggio 2023**.

IL COORDINATORE

prof.ssa



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
Generoso Graziana	Italiano
Generoso Graziana	Storia
Giordano Concettina	Inglese
Sivo Michele	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento
Marchese Roberta	Progettazione e Realizzazione del Prodotto
Marchese Roberta	Storia delle arti applicate
Daniele Benedetta	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento
Caputo Rosalba	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento
Minunni Maria Giovanna	Tecniche di Distribuzione e Marketing
Pesce Caterina	Matematica
Mitrotti Maria Giovanna	Scienze Motorie e Sportive
Murro Anna	Religione Cattolica
Laera Patrizia	Sostegno
Alò Mariatina	Sostegno



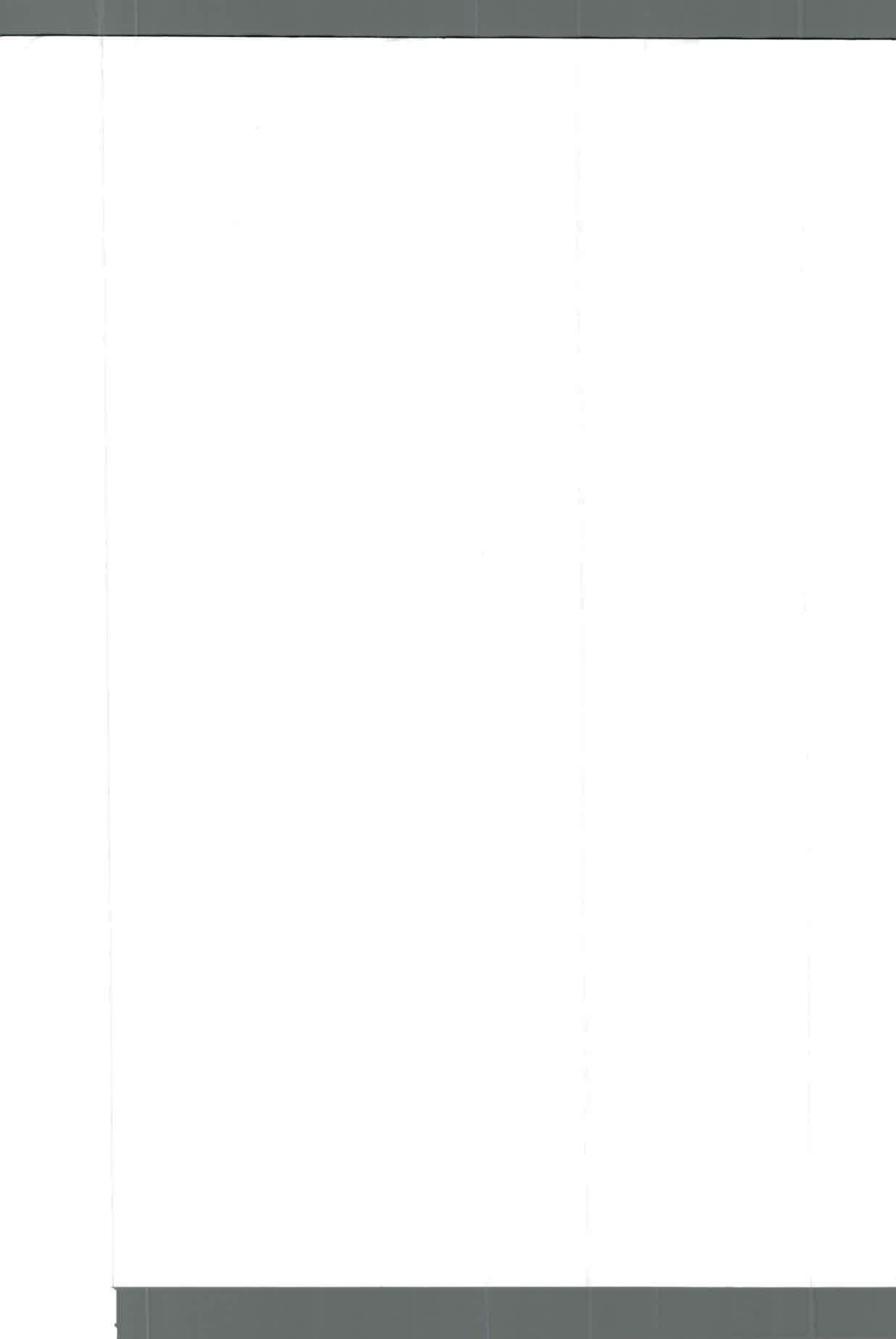

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
 Prof. Margherita Manghisi

Doc. 15 Maggio 2023 classe 5 I AMI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
SIVO MICHELE	TECN. APPL. AI MAT. E PROD. IND.	Michele Sivo
LAENA FATMIR	SOSTEGNO	Fate Fatmir
CAPUTO ROSALBA	L.T.E.	Rosalba Caputo
PESCE CATERINA	MATEMATICA	Caterina Pesca
MITROTTI ITALIA GIOVANA	SCIENZE MOTORIE	Maria Giovanna Mitrotti
ALO' MARIATINA	SOSTEGNO	Mariatina Alo'
ROBERTA MARCHESI	STRUTTURE APPLICATE	Roberta Marchesi
ROBERTA MARCHESI	PROGETT. E PROD.	Roberta Marchesi
MARIA MINUNNI	TECNICHE DI DISTRIB.	Maria Minunni
BENEDETTA DANIELA	LABOR. TECN. ED ESPERIMENTAZIONI	Daniela Benedetta
GENEROSO GRAZIANA	ITALIANO	Graziana Generoso
GENEROSO GRAZIANA	STORIA	Graziana Generoso

Polignone e Rose
15/05/2023



ALLEGATI

All. 0 UDA

All. 1 Criteri di valutazione comuni

All. 2 Tabella descrittori voto di condotta

All. 3 Allegato A Griglia di Valutazione della prova orale esami di Stato

All. 4 Educazione civica

All. 5 PCTO

All. 6 Simulazione

All. 7 Schede informative disciplinari

All. 8 Relazione del PEI

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900